



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

C.F./P.I.: 00486670268 - Cap. 31010 - P.za della Vittoria, n. 14
Tel: 0438.890811 - Fax: 0438.892803 - sito web: www.comune.moriago.tv.it

Ufficio Ambiente

ORDINANZA n. 1/2007
Prot. n. 317

Moriago della Battaglia, li 9 gen. 2007

Oggetto: **Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica concernente disposizioni volte al contenimento delle polveri sottili (PM 10) nel territorio comunale**

IL SINDACO

VISTO il D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 351 "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria nell'ambiente";

VISTO il D.M. 2 aprile 2002, n. 60 "Recepimento della direttiva 1999/30/CE del 22 aprile 1999 del Consiglio concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene e il monossido di carbonio";

VISTO il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.T.R.A.), approvato dalla Regione Veneto con deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11 novembre 2004, in attuazione degli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 351/1999 che ha classificato i Comuni della regione in zona A, B o C per le diverse tipologie di inquinanti e ha effettuato una rassegna delle misure ed azioni per il risanamento ed il miglioramento della qualità dell'aria;

VISTO che è stato istituito, secondo quanto previsto dal PRTRA, il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) della Provincia di Treviso per il coordinamento degli interventi dei Comuni finalizzati a ridurre e contenere il superamento delle soglie di allarme e dei valori limite;

ATTESO:

- che il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come il parametro PM10 sia uno dei più critici, soprattutto in concomitanza con la stagione invernale nella quale le condizioni di ristagno atmosferico favoriscono la concentrazione delle polveri;
- che i meccanismi di formazione ed il comportamento del parametro PM10 sono tali per cui questo inquinante può considerarsi ubiquitario;
- che nella seduta del 17 novembre u.s. il Tavolo Tecnico Zonale di Treviso (TTZ) n.2, ha deciso di adottare anche per l'inverno 2006/2007 le direttive emanate dal C.I.S. nel 2005 per l'adozione delle misure urgenti atte a ridurre e contenere l'inquinamento atmosferico;
- che ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 6 dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, data la straordinarietà delle circostanze, l'emergenza della problematica emersa, la contingibilità e l'urgenza di adottare tutti i provvedimenti possibili finalizzati a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

ORDINA

che siano applicate ed osservate le seguenti misure urgenti per la tutela e il risanamento dell'atmosfera:

- 1) **DIVIETO DI ACCENSIONE DI FUOCHI ALL'APERTO**: è fatto divieto a chiunque di accendere fuochi o falò anche se trattasi di attività connessa all'ordinaria pratica agricola, con l'eccezione dei tralci delle viti se soggette ad obbligo di combustione per disposizione regionale con finalità antiparassitaria;



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

C.F./P.I.: 00486670268 - Cap. 31010 - P.za della Vittoria, n. 14
Tel: 0438.890811 - Fax: 0438.892803 - sito web: www.comune.moriago.tv.it

Ufficio Ambiente

- 2) SPEGNIMENTO DEI MOTORI DEI VEICOLI: è fatto obbligo di spegnimento dei motori:
 - dei veicoli merci durante la fase di carico/scarico;
 - degli autoveicoli per soste di durata maggiore di un minuto;
 - dei mezzi di trasporto con motrice diesel durante le soste;
- 3) RIDUZIONE TEMPERATURA AMBIENTI: è fatto obbligo di abbassamento della temperatura di almeno 1 °C negli ambienti di vita riscaldati da impianti alimentati a gasolio od olio pesante;
- 4) DIVIETO DI CLIMATIZZAZIONE: è fatto divieto di climatizzazione dei seguenti spazi: cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazioni con cantine, box e garage.

Inoltre,

INVITA

la cittadinanza ad osservare le seguenti indispensabili precauzioni:

- A) **GESTIRE CORRETTAMENTE TUTTI GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**, sia quelli degli edifici adibiti a civile abitazione, affinché la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, così come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 412/93 e s.m.i.), sia quelli degli altri edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti;
- B) **LIMITARE L'USO DI VEICOLI A MOTORE**, privilegiando per quanto possibile, per i piccoli spostamenti, i movimenti a piedi o in bicicletta;
- C) **EVITARE** di tenere i bambini a 30-50 cm dal suolo (livello delle emissioni degli autoveicoli), utilizzando per il loro trasporto zaini o passeggini di altezza adeguata.

Il presente provvedimento deve intendersi efficace dalla data odierna sino al **31 marzo 2007**.

È concessa deroga al presente provvedimento in caso di combustione dei tralci di vite per necessità agronomiche e fitosanitarie.

È designato a far osservare la presente Ordinanza il locale comando di Polizia Municipale. Il mancato rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza sarà sanzionato ai sensi delle vigenti normative.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo comunale, affissa nelle bacheche comunali del territorio e diffuso mediante l'inserimento sul sito internet istituzionale del Comune e attraverso un comunicato stampa.

IL SINDACO
Pergentino Breda